Notte di follia a Montella, per vendetta un pregiudicato dà fuoco a un bar ed altri locali

Scritto da Red.
Domenica 21 Settembre 2014 11:25



MONTELLA – Avrebbe avuto un diverbio col proprietario di un bar a Montella e per questo avrebbe dato fuoco all'esercizio. Non solo, ma avrebbe tentato di incendiare anche un minimarket appartenente allo stesso barista, un esercizio per la vendita di generi alimentari e due automobili. Meno male che i carabinieri, già in servizio per perlustrare il territorio, vedendo una nuvola di fumo proveniente dal bar, sono intervenuti prontamente con i loro estintori evitando danni maggiori. Infatti, sono rimasti danneggiati la vetrina, la tenda da sole, le sedie e le panchine del locale.

Mentre i militari stavano spegnendo l'incendio al bar è giunta la segnalazione che era stato dato alle fiamme anche un minimarket di proprietà dello stesso titolare del bar. Anche in questo caso i carabinieri riuscivano ad evitare guai peggiori; difatti, l'incendio aveva danneggiato la vetrina con gli alimenti ivi esposti. Inoltre aveva annerito alcune pareti. Ma la notte di follia non era ancora terminata, giacché il piromane aveva appiccato il fuoco anche a una rivendita di generi alimentari. In questo caso a domare le fiamme sono stati i pompieri. Presi di mira pure due autoveicoli, una Fiat Panda e una Marea. Per fortuna le due automobili – che erano in sosta – hanno riportato lievi danni in quanto l'incendio si è spento da solo.

I carabinieri, dopo una proficua attività investigativa, sono riusciti a identificare l'autore della serie di incendi dolosi. Si tratta – come detto – di un giovane pregiudicato del posto che è stato denunciato; si deve al caso, ma soprattutto al pronto intervento dei carabinieri e dei pompieri, se il suo folle gesto non abbia causato danni a persone che potevano restare intossicate dalle esalazioni nocive sprigionate dagli incendi. Da aggiungere che i carabinieri hanno denunciato per favoreggiamento un testimone che aveva assistito all'incendio, ma aveva tentato di depistare le indagini, le quali continuano in quanto i militari dell'arma sono convinti che il piromane non abbia agito da solo. Sospettano che si sia avvalso della collaborazione di qualche complice.